

# FARAJA HOUSE



S.L.P.1777 – Iringa- TANZANIA

mail.: [franco@faraja.org](mailto:franco@faraja.org) Tel. +255715982939

23 Novembre 2016

**Carissimi Amici, Karen, il Gesù bambino di quest'anno!** Timida, silenziosa con la tristezza negli occhi. La lunga cicatrice in testa accusa chi non ama e non rispetta i bambini.

Quest'anno ricorderemo i bambini massacrati dalle bombe o morti sotto le macerie ad Aleppo, Mosul, Yemen, Sudan...o annegati in mare in fuga dalle guerre e dalla fame. Ricorderemo i bambini sfruttati sessualmente, venduti come 'ricambi di organi', bambini schiavi nelle case dei ricchi o nelle miniere d'oro anche qui in Africa... i bambini che non hanno mai avuto una casa, che non hanno mai giocato o studiato, che sono stati sfruttati e derubati della loro infanzia.

Ricorderemo anche i **bambini e i giovani della Faraja** che pur nella vita 'sfortunata' hanno trovato una casa e una famiglia anche se il loro futuro è sempre incerto e 'legato' alla generosità di tanti Amici e a 'qualcuno' che se ne prenda cura direttamente qui sul posto.



Di fronte alla Grotta ringrazieremo per aver incontrato Voi tutti che ci avete amati e sostenuti in tanti anni, ringrazieremo per tutti i bambini abbandonati che qui hanno potuto costruire una nuova vita, ringrazieremo per **P. Obadia** che ora è Missionario della Consolata: quanta gioia sabato scorso nella festa di 'ringraziamento'!

Ringrazieremo per la **solidarietà** che abbiamo toccato con mano qui da parte di tanti 'capi', gruppi di giovani studenti, famiglie, amici di ogni specie tra cui musulmani, ortodossi, sconosciuti o che ci hanno visto in televisione... e sono arrivati anche di notte per portarci un aiuto e una stretta di mano!



**Dopo l'incendio:** abbiamo preparato molto materiale come mattoni, pietre, sabbia, pali e rotoli di rete per la recinzione, ecc... per il posto nuovo per la ricostruzione di TUTTA la Faraja a circa un km. di distanza dal sito attuale dove abbiamo vissuto per quasi 20 anni, per lasciare libero spazio alla costruzione futura di una scuola secondaria che l'Istituto vuole iniziare nel centenario della 'missione' in Tanzania come 'cespite di entrata 'per il futuro!

Io sono arrivato alla... fine del Salmo e, se mi sarà concesso, userò il 'Gloria' finale per ridare vita alla 'Casa della Consolazione' dopo aver visto alcuni frutti di tante fatiche vostre e mie! Si vive di speranza e guardando avanti vedo ancora la possibilità di parecchi altri bei frutti, alcuni quasi 'maturi'!

**Ogni goccia** nel mare ha il suo posto e il suo valore! Il tutto era per dirvi **BUON NATALE:** gioia a Voi tutti e soprattutto alle vostre famiglie!  
Con affetto.